



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA SOSTA VEICOLARE ALL'INTERNO DEL SITO DI PARCO D'ORLEANS DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **Delibera n. 19 del 19/09/2005**

DECRETO RETTORALE

ALBO UFFICIALE DI ATENEIO

ENTRATA IN VIGORE **In vigore dal 20/09/2005**

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

AREA DI INTERESSE [Regolamenti di interesse generale](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DECRETO N. 1770/2005
Del 29/03/2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 19 settembre 2005

OMISSIS

N. 19 - Ratifica e modifiche D.R. n. 1770 del 20.03.05 su “Regolamento per l’accesso e la sosta veicolare all’interno del sito Parco d’Orléans dell’Università degli studi di Palermo.”

Il Prof. Cerasola, Presidente della Commissione Edilizia e Patrimonio relaziona sui lavori svolti dalla Commissione

Il Consiglio di Amministrazione

Udita la relazione del Presidente della Commissione;

Visto l’appreso riportato Decreto Rettorale n. 1770 del 29.03.2005 con il quale è stato emanato il “Regolamento per l’accesso e la sosta veicolare all’interno del sito Parco d’Orléans dell’Università degli Studi di Palermo”

“”

Il Rettore

Visto il progetto di regolamentazione dell’accesso e della sosta veicolare all’interno del Parco d’Orléans – Cittadella Universitaria, che appreso si riporta, proposto dal Dott. Antonino Pollara, Funzionario del Settore Gestione Parco d’Orléans:

“REGOLAMENTO PER L’ACCESSO E LA SOSTA VEICOLARE ALL’INTERNO DEL SITO PARCO D’ORLE’ANS DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PALERMO”

Art. 1 – (Principi generali). Gli utenti devono comportarsi in modo che la circolazione veicolare, all’interno del Parco d’Orléans – Cittadella Universitaria, non costituisca pericolo o intralcio e, in ogni caso, venga salvaguardata la sicurezza stradale e la fluidità del traffico.

Il transito e la sosta dei veicoli devono avvenire in modo da garantire che le vie di circolazione e gli spazi in prossimità degli ingressi alle strutture o degli accessi al sito siano sgombri allo scopo di assicurarne l’utilizzazione in ogni caso di emergenza.

La sosta dei veicoli è consentita nelle aree, con ingresso ed uscita regolamentati, e negli spazi appositamente individuati con idonea segnaletica verticale e/o orizzontale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'utilizzo dei parcheggi non comporta alcun obbligo, di vigilanza e custodia, o responsabilità per deposito a carico dell'Università di Palermo.

L'Università non risponde di eventuali danni arrecati da terzi ai veicoli in sosta, né è responsabile del furto di quest'ultimi, ovvero di parte degli stessi o di accessori od oggetti in essi contenuti.

Gli utenti assumono ogni responsabilità per eventuali danni prodotti, per cause e/o fatti a loro riconducibili, agli altrui veicoli o a persone nonché alle strutture, alle pertinenze ed alle attrezzature dell'Università.

Art. 2 – (Limitazione di velocità). I conducenti dei veicoli dovranno limitare la velocità nel rispetto di quanto indicato dagli appositi segnali di prescrizione.

All'interno dell'intera area del Parco d'Orléans non dovrà, comunque, essere superato il limite di 30 Km. orari.

Art. 3 – (Segnaletica stradale). La segnaletica stradale deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 38 del codice della strada.

Il Settore Ufficio Tecnico, di concerto con il Settore Gestione Parco d'Orléans, il Servizio Interno di Prevenzione e Protezione ed il Mobility Manager, predispose la segnaletica orizzontale e verticale, adeguata alle esigenze di viabilità che vengono rilevate.

La segnaletica stradale deve riportare, nel retro, l'indicazione del provvedimento istitutivo della stessa.

Art. 4 – (Divieto di sosta dei veicoli e rimedio della rimozione forzata). Si assumono mutuati, per la parte normativa conciliabile con lo status giuridico e di fatto del Parco d'Orléans, gli artt. 157 (Arresto, fermata e sosta dei veicoli), 158 (Divieto di fermata e di sosta dei veicoli) e 159 (Rimozione e blocco dei veicoli) del Codice della Strada, approvato con D.L.vo. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni con riferimento al D.L. 27.6.2003, n. 151 convertito in legge 1 agosto 2003, n. 214.

La rimozione dei veicoli è prevista in conformità alla normativa indicata al comma 1 e, in particolare, nelle seguenti ipotesi:

- a) negli spazi riservati allo stazionamento ed alla fermata degli autobus, nonché lungo il percorso previsto per gli stessi per rimuovere i veicoli che ne intralciano la circolazione;
- b) nelle zone di sosta e aree di parcheggio quando i veicoli non sono collocati, secondo le prescrizioni della segnaletica verticale ed orizzontale, in modo regolare, o fuori dagli stalli all'uopo predisposti;
- c) dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicoli in sosta;
- d) in seconda fila e o lungo o tra i cordoli posti al centro delle carreggiate;
- e) allo sbocco dei passi carrabili o delle aree di parcheggio;
- f) in corrispondenza di apposita segnaletica di rimozione;
- g) negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone invalide ed in corrispondenza degli scivoli o raccordi tra i marciapiedi, rampe o corridoi destinati al transito di tali persone;
- h) sui marciapiedi;
- i) sulle aree destinate al carico ed allo scarico di cose;
- j) davanti ai cassonetti dei rifiuti o contenitori analoghi;
- k) negli spazi asserviti ad impianti od attrezzature destinate a servizi di emergenza;
- l) in tutti i casi in cui la sosta costituisca pericolo o grave intralcio alla circolazione (anche al fine di assicurare condizioni di accesso e libera fuga per la sicurezza ai sensi del D.L.vo n. 626/94) nonché,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

a seguito di disposizioni emanate dall'Amministrazione, per manifestazioni autorizzate o per motivi di manutenzione o pulizia delle strade e del relativo arredo;

- m) in prossimità degli sbocchi di accesso e di uscita del Parco d'Orléans;
- n) sui passaggi ed attraversamenti pedonali;
- o) sulle aree di intersezione qualora non venga rispettata la distanza di 5 metri dal bordo più vicino alla carreggiata trasversale.

Non si procede alla rimozione forzata dei veicoli destinati ai servizi di polizia, di vigilanza privata, ambulanze, dei vigili del fuoco, di soccorso, dell'Amministrazione Universitaria, dei medici che si trovano in attività di servizio in situazione di emergenza e degli invalidi purché muniti di apposito contrassegno.

Art. 5 – (Soggetti abilitati a chiedere la rimozione forzata dei veicoli). L'intervento di rimozione forzata dei veicoli può essere chiesto, nelle ipotesi previste dall'art. 4 del presente regolamento, alla ditta incaricata del servizio:

- A. dal personale di vigilanza della ditta con la quale intercorre eventuale rapporto contrattuale per servizio di vigilanza privata all'interno del sito universitario;
- B. dal personale del Settore Gestione Parco d'Orléans (UPADO), del Settore Ufficio Tecnico (SEUTE), dal Servizio Interno di Prevenzione e Protezione (SEIPP);
- C. dagli addetti della ditta o associazione, con la quale intercorre eventuale rapporto contrattuale per lo svolgimento delle funzioni di ausiliare del traffico e/o di gestione degli accessi, della viabilità e della sosta veicolare all'interno del Parco d'Orléans.

I soggetti, indicati nel precedente comma, si attivano, inoltre, anche su segnalazione di chiunque faccia rilevare eventuali infrazioni rispetto alle ipotesi previste dall'art. 4 del presente regolamento.

Art. 6 – (Modalità di esecuzione della rimozione forzata). L'Università degli Studi di Palermo si avvale per il servizio di rimozione forzata dei veicoli, all'interno del sito universitario Parco d'Orléans, di una Ditta che, in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tale servizio, verrà appositamente incaricata.

La Ditta, indicata al comma precedente, su segnalazione dei soggetti di cui all'art. 5, interviene per rimuovere i veicoli provvedendo al trasferimento ed alla custodia degli stessi presso l'area predisposta, ove possibile, all'interno del Parco d'Orléans.

La Ditta incaricata della rimozione è responsabile di eventuali danni arrecati ai veicoli durante il trasporto presso l'area di custodia nonché durante la permanenza presso la medesima, seppure all'interno dell'area universitaria.

L'area di custodia dei veicoli, predisposta dall'Università, dovrà essere recintata e chiusa.

L'Università potrà prevedere, in caso di indisponibilità o di diversa destinazione dell'area di cui al precedente comma, il trasporto e la custodia del veicolo rimosso presso il deposito della Ditta.

All'atto della rimozione, il personale della Ditta, dovrà redigere e sottoscrivere, in triplice copia, un apposito verbale, di cui un originale dovrà essere trasmesso al Settore Gestione Parco d'Orléans, con l'indicazione dell'infrazione rilevata e lo stato del veicolo al momento del prelevamento.

Art. 7 - (Spese di intervento, rimozione e deposito). Le spese per l'intervento, la rimozione ed il deposito dei veicoli, da determinare con appositi provvedimenti, sono a totale carico del proprietario del veicolo. L'importo dovuto deve essere pagato direttamente alla Ditta di rimozione secondo le modalità che questa avrà concordato con l'Università.

Il proprietario del veicolo è tenuto a sostenere le spese di intervento della Ditta anche nell'ipotesi in cui non abbia avuto luogo la rimozione del veicolo, cioè quando il carro attrezzi ha raggiunto il luogo in cui doveva essere effettuata la rimozione e la stessa non sia iniziata per il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

sopraggiungere del trasgressore. E' dovuto, comunque, l'importo per la rimozione completa quando, al sopraggiungere del trasgressore, il veicolo sia già posto in condizione di essere caricato e/o trainato ed il carro sia in grado di procedere al trasporto.

Art. 8 – (Consegna del veicolo rimosso). La consegna del veicolo potrà essere effettuata solo dalla Ditta addetta alla rimozione ed alla custodia, a seguito del pagamento di cui al precedente comma e dell'avvenuta identificazione del proprietario o suo delegato che dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di danni conseguenti alla rimozione.

Art. 9 – (Pubblicità). I Responsabili delle Strutture universitarie sono tenuti a dare massima diffusione del presente regolamento, anche a mezzo affissione negli appositi albi.

L'accesso al Parco d'Orléans – Cittadella Universitaria, la circolazione e l'uso dei parcheggi, nell'ambito dello stesso, comporta l'accettazione piena ed incondizionata, da parte degli utenti, del presente regolamento e delle conseguenti obbligazioni.

Art. 10 – (Norma transitoria e finale.). Nelle more della definizione del progetto di regolamentazione della circolazione, tutti gli obblighi ed i divieti vengono emanati con decreti dirigenziali e diventano esecutivi nel momento dell'apposizione della segnaletica e/o dell'adeguata pubblicità verso l'utenza.

In fase sperimentale, questo Regolamento potrà essere modificato con apposito decreto rettorale.“”

Vista la deliberazione n. 4 adottata, dal Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella seduta del 26 marzo 2002, sulla proposta di convenzione per il bus navetta, all'interno del Parco d'Orléans, con contestuale previsione e regolamentazione della rimozione forzata dei veicoli;

Vista la successiva deliberazione n. 1 adottata, dal Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella seduta dell'11 novembre 2003, sul sistema di controllo degli accessi al Parco d'Orléans, che prevede, tra l'altro, l'attivazione del servizio di rimozione delle auto all'interno del sito universitario;

Vista la propria nota n. 74038 di prot. del 2 dicembre 2004 sulla circolazione all'interno del Parco d'Orléans;

Visti i Decreti del Direttore Amministrativo n. 5820 del 6 dicembre 2004 e n. 64 del 5 gennaio 2005, sull'istituzione del servizio di rimozione forzata dei veicoli all'interno del Parco d'Orléans – Cittadella Universitaria;

Considerato che una delle esigenze prioritarie, avvertita tra le altre problematiche del sito Parco d'Orléans – Cittadella Universitaria, riguarda la viabilità e la sosta veicolare che, in tutta evidenza, pongono la necessità di interventi idonei ad attenuare, intanto, il crescente disagio per la presenza di veicoli, di sovente, superiori rispetto alla ricettività complessiva degli stalli di parcheggio disponibili nel sito *de quo*, nonché per le correlate e diffuse forme di abuso nelle modalità di parcheggio e di circolazione che determinano, tra l'altro, gravi situazioni di intralcio alla circolazione veicolare, e talvolta anche alla deambulazione pedonale, in particolare dei soggetti disabili, pregiudicando le condizioni generali di sicurezza, di vivibilità e di fruibilità anche ambientale;

Ritenuto che detta situazione richiede un intervento straordinario, nelle more della definizione del piano di viabilità e della regolamentazione della circolazione all'interno del Parco d'Orléans, che si ispiri ai principi della sicurezza stradale e dei luoghi di lavoro;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Visto il D.lgs. n. 626 del 19 settembre 1994 e successive e modificazioni, in particolare, l'art. 32, comma 1 lett. a);

Sentito il parere del Dirigente dell'Area Patrimoniale, Dott. Guido Curzi;

DECRETA

- di emanare il “**Regolamento per l'accesso e la sosta veicolare all'interno del sito parco d'Orléans dell'Università degli Studi di Palermo**” riportato nelle premesse;
- di pubblicizzare il “Regolamento per l'accesso e la sosta veicolare all'interno del sito parco d'Orléans dell'Università degli Studi di Palermo” tramite affissione all'Albo d'Ateneo e delle Strutture Universitarie, nonché con appositi avvisi posti agli ingressi del Parco d'Orléans- Cittadella Universitaria;
- che, nelle more dell'adozione delle misure richiamate nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, menzionate in premessa, si proceda alla sperimentazione della gestione della viabilità e della sosta veicolare all'interno del Parco d'Orléans, per garantire il rispetto della segnaletica e delle norme di comportamento di cui al regolamento sopra riportato, con contestuale servizio di rimozione forzata dei veicoli.“”

Visto il decreto del Direttore Amministrativo n. 5820 del 06.12.2004, istitutivo del servizio di rimozione forzata delle auto, all'interno del sito universitario “Parco d'Orléans”, con costo dell'intervento a carico del proprietario della vettura;

Vista la nota n. 1399 di prot. del 10.01.2005 con la quale il Direttore Amministrativo ha chiesto, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, un parere al fine di chiarire gli aspetti relativi al diritto di ritenzione dei veicoli rimossi ovvero di individuare il titolo giuridico su cui fondare le eventuali azioni di recupero delle somme non pagate, per l'intervento di rimozione, da parte dei proprietari dei veicoli all'atto del ritiro degli stessi;

Vista la nota n. 15253 di prot., Cons. n. 257/05, del 20.03.2005, con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, ritenendo che l'area “Parco d'Orléans-Cittadella Universitaria” rientri tra quelle ad uso pubblico, secondo la definizione fornita dal codice della strada, ha ravvisato l'applicabilità, nell'ambito del sito de quo, delle norme del codice della strada ritenendo, al contempo, che l'imposizione dei divieti e la collocazione dell'apposita segnaletica, per le strade private aperte all'uso pubblico, spetta al Comune al quale compete pure l'erogazione delle sanzioni per l'inosservanza delle norme e, quindi, anche la rimozione forzata dei veicoli;

Vista la nota n. 22347 di prot. del 13.04.2005, del Settore Gestione Parco d'Orléans – UPADO, con la quale, sulla base del summenzionato parere, è stato chiesto, al Comune di Palermo – Settore Mobilità e Traffico, di fare conoscere il proprio orientamento sulla posizione espressa dall'Avvocatura circa la qualificazione dell'area universitaria e, pertanto, sulle eventuali competenze di tale Ente circa il servizio di rimozione forzata dei veicoli, dell'apposizione della segnaletica e dell'applicazione delle norme del codice della strada all'interno del suddetto sito;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Vista la nota n. 1186 di prot. del 23.05.2005 con la quale il Comune di Palermo, Settore Mobilità e Traffico, ha riscontrato la suddetta richiesta rilevando che le strade interne alla cittadella universitaria non possono essere qualificate come pubbliche e, di conseguenza, non rientrano nella sfera delle competenze dell'Amministrazione Comunale ma tra quelle del proprietario;

Vista la relazione del Dott. Antonino Pollara, Funzionario del Settore Gestione Parco d'Orléans – UPADO, n. 23130 di prot. del 15.04.2005, con la quale si osserva che nell'area universitaria de quo, non essendo riconducibile tra quelle ad uso pubblico, non sono applicabili le norme sanzionatorie del codice della strada ma possono, comunque, trovare accoglimento quelle di comportamento che regolano la circolazione e la sosta e, pertanto, il progetto di regolamento, ispirato al codice della strada, emanato con il decreto rettorale n. 1770 del 20.03.2005, costituisce "...uno strumento che contiene tutte le condizioni che, rese note e conoscibili, vincolano gli utenti i quali sanno che, per accedere al sito in oggetto, debbono aderirvi. In altre parole, si istituisce un rapporto di natura contrattuale, tra proprietario (Università) e utente, sul quale si fonda l'obbligo, di quest'ultimo, di osservare la segnaletica, le norme comportamentali e quelle relative ai rimedi (in caso di inadempimento) come la rimozione forzata dei veicoli nelle ipotesi e con le modalità previste.";

Viste le proposte di integrazione e modifica, contenute nella suddetta relazione, del regolamento di cui al decreto rettorale in premessa indicato che si seguito di riportano:

- Dopo l'Art. 1 è aggiunto: Art. 1bis – (Accesso e parcheggio). L'accesso ed il parcheggio sono consentiti solo al personale universitario e dell'ERSU, agli studenti ed ad ogni tipologia di utenti universitari, a particolari categorie di soggetti (es.: fornitori di beni e servizi, imprese di pulizia, addetti degli esercizi commerciali allocati nel sito, addetti alla mensa universitaria, forze dell'ordine) autorizzati dall'Amministrazione universitaria;
- All'Art. 4, comma 2, è aggiunto: p) per i veicoli dei soggetti non rientranti tra le categorie previste dall'Art. 1bis;
- Nell'Art. 8, comma 1, la parola "comma", posta tra le espressioni "...di cui al precedente..." e "...e dell'avvenuta identificazione...", è sostituita dalla seguente: "articolo";
- Dopo l'Art. 8 è aggiunto: Art. 8 bis – (Facoltà di ritenzione). In caso di inadempienza, per mancato pagamento delle spese indicate nell'art. 7, può essere esercitato il diritto di ritenzione sul veicolo sottoposto a rimozione forzata.

Sentito l'incaricato di Ateneo per la mobilità del personale, Prof. Salvatore Prescia;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Istruttoria;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ratificare il Decreto Rettoriale n. 1770 del 29 marzo 2005 di emanazione del "Regolamento per l'accesso e la sosta veicolare all'interno del sito Parco d'Orléans dell'Università degli Studi di Palermo", riportato nelle premesse;
2. di approvare la seguente proposta di integrazioni e modifiche, al "Regolamento per l'accesso e la sosta veicolare all'interno del sito Parco d'Orléans dell'Università degli Studi di Palermo", emanato con il Decreto Rettoriale n. 1770 del 29 marzo 2005:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Dopo l'Art. 1 è aggiunto: Art. 1bis – (Accesso e parcheggio). L'accesso ed il parcheggio sono consentiti solo al personale universitario e dell'ERSU, agli studenti ed ad ogni tipologia di utenti universitari, a particolari categorie di soggetti (es.: fornitori di beni e servizi, imprese di pulizia, addetti degli esercizi commerciali allocati nel sito, addetti alla mensa universitaria, forze dell'ordine) autorizzati dall'Amministrazione universitaria;
 - All'Art. 4, comma 2, è aggiunto: p) per i veicoli dei soggetti non rientranti tra le categorie previste dall'Art. 1bis;
 - Nell'Art. 8, comma 1, la parola “comma”, posta tra le espressioni “...di cui al precedente...” e “...e dell'avvenuta identificazione...”, è sostituita dalla seguente: “articolo”;
 - Dopo l'Art. 8 è aggiunto: Art.8 bis – (Facoltà di ritenzione). In caso di inadempienza, per mancato pagamento delle spese indicate nell'art. 7, può essere esercitato il diritto di ritenzione sul veicolo sottoposto a rimozione forzata.
3. di dare massima pubblicità al “Regolamento per l'accesso e la sosta veicolare all'interno del sito Parco d'Orléans dell'Università degli Studi di Palermo” provvedendo all'affissione della presente deliberazione all'Albo d'Ateneo e delle Strutture Universitarie, nonché con appositi avvisi e affissione del regolamento agli ingressi del Parco d'Orléans-Cittadella Universitaria;

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Segretario
Mario GIANNONE

IL RETTORE
Presidente
Giuseppe SILVESTRI